



N. **186**

COPIA

COMUNE DI CODROIPO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 4 AL P.R.P.C. DI INIZIATIVA PUBBLICA DEL CENTRO STORICO DI POZZO, AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA L.R. 5/2007 E S.M.I.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **settembre** alle ore **17:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale

Intervengono i signori

Marchetti Fabio	Sindaco	P
Zoratti Antonio	Vice Sindaco	A
Bianchini Giancarlo	Assessore	P
Cividini Tiziana	Assessore	P
Frizza Fabiola	Assessore	P
Ganzit Graziano	Assessore	P
Nadalini Andrea	Assessore	P
Venuti Patrizia	Assessore esterno	A

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **MANIAGO PAOLO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Marchetti Fabio** nella sua qualità di Sindaco del Comune di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Dlgs. 18.08.2000 n. 267

Il Funzionario Responsabile del Servizio Interessato

Codroipo, li 14-09-2017

F.to digitalmente ZANELLO EDI

parere: **Favorevole**

Il Responsabile dell'Istruttoria ZANELLO EDI

GIUNTA PUBBLICA:

Vista la L.R. n. 5 del 23.02.2007;

Visto il regolamento comunale per il funzionamento della Giunta comunale in seduta pubblica;

La Giunta comunale si riunisce in seduta pubblica.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

DATO ATTO che il Comune di Codroipo è dotato di P.R.G.C., adeguato alla L.R. 52/91, con variante generale adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 17.03.1997 ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 24.04.1998 e successivo D.P.G.R. 0383/Pres del 30.10.1998;

CONSIDERATO che successivamente alla variante generale di cui sopra sono state adottate ed approvate le varianti dalla n.1 alla n. 69;

CONSIDERATO che il P.R.G.C. prevede che la zona "Omogenea A" del Centro Storico, sia del Capoluogo quanto delle frazioni, siano oggetto di formazione di Piani Attuativi volti a conservare le caratteristiche ambientali che le caratterizza;

DATO ATTO che Il P.R.P.C. del Centro Storico di POZZO è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 12.11.2001 ed è stato variato n. 3 volte;

DATO ATTO che risulta scaduto il termine di dieci anni, fissato nel citato provvedimento di approvazione, per l'espropriazione degli immobili necessari all'attuazione del piano in argomento;

DATO ATTO che il P.R.P.C. POZZO non prevedeva l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio per la realizzazione di opere di interesse pubblico;

VISTO l'art. 3 c. 7 bis della L.R. 12/08 che dispone *"Le indicazioni tipologiche, gli allineamenti e le altre prescrizioni urbanistiche stabilite dal piano, con esclusione di quelle relative alle aree e ai beni assoggettati a vincoli preordinati all'esproprio o a vincoli che comportino l'inedificabilità assoluta, possono essere oggetto di variante parziale allo stesso anche successivamente al decorso del termine di cui al comma 7"* (nel caso in esame dieci anni);

DATO ATTO che è emersa l'esigenza di apportare una quarta variante al Piano di iniziativa pubblica del Centro Storico di Pozzo, con delle trasformazioni che non comportano sostanziali modifiche alle scelte di piano e che si rendono necessarie per favorire l'attuazione dello stesso, a seguito della seguente richiesta di variante presentata:

1) Richiesta: Prot. 5005 del 24.02.2017

Richiedenti:

- ZEN GIOVANNI, nato a Codroipo il 30/01/1952, C.F. ZNEGNN52A30C817N;
- ZEN ANGELO, nato a Codroipo il 05/03/1955, C.F. ZNENGL55C05C817D;

in qualità di proprietari degli immobili siti in Comune di Codroipo fraz. Pozzo, in via San Rocco, distinti al catasto NCEU: Fg.14 Map.365 Sub.4 - Fg.14 Map.365 Sub.5 - Fg.14 Map.366; la variazione richiesta è finalizzata alla modifica e spostamento di un ambito di nuova edificazione (L59) senza aumentarne la capacità edificatoria;

PRESO ATTO che la Commissione Consiliare Pianificazione Territoriale ha esaminato la richiesta di variante di cui sopra nella seduta del 22.03.2017 esprimendo parere favorevole con prescrizioni: *fatti salvi i diritti di terzi, l'edificio a confine dovrà avere altezza massima pari a 3,00 m* e acconsentendo che gli elaborati relativi alla variante al P.R.P.C. possano essere redatti a cura e spese dei richiedenti;

RITENUTO che la redazione della variante rientri nei casi previsti dall'art.43 della L.449/1997, che permette al comma 1, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro costituite con atto notarile, e dall'art. 119 del D.lgs 267/2000 che permette ai Comuni accordi di collaborazione con soggetti privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi;

VISTI gli elaborati di progetto definitivi, a firma dell'Ing. Enrico Bigotti, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Udine al n. 1576, con studio a Udine viale Venezia 233/2, trasmessi in data 11.08.2017 prot. 20823 ed integrata in data 31.08.2017 prot. 22840, riconosciuti gli stessi quali elementi costitutivi della variante n. 4 in argomento e parte contestuale ed integrante della presente deliberazione i quali risultano così costituiti:

- All. 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- All. 2 - Argomenti di variante - Indicazioni su estratto di P.R.P.C.
- All. 3 Estratto di Mappa – scala 1:1000 - Visure catastali
- All. 4 Categorie operative d'intervento – scala 1:500 - VIGENTE e MODIFICATO
- All. 5 Unità Minime di Intervento – scala 1:500 - VIGENTE e MODIFICATO
- All. 6 Documentazione fotografica
- All. 7 ASSEVERAZIONI
- All. 8 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
- All. 9 VERIFICA COMPATIBILITA' ACUSTICA

DATO ATTO che la variante in argomento non apportata alcuna modifica al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, come si evince dall'asseverazione del progettista allegata al progetto;

VISTA l'asseverazione del progettista allegata alla variante in cui si dichiara che nell'ambito territoriale interessato dal P.R.P.C. in oggetto non sono presenti beni sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che il progetto di variante di che trattasi non rientra nelle ipotesi di cui al 4 comma dell'art. 9 della L.R. 27/88, così come integrato dalla L.R. 15/92, in quanto le previsioni sono compatibili con le condizioni geologiche ed idrauliche del territorio comunale, tenuto anche conto del parere 24/97 del 17.03.97 rilasciato dalla Direzione Regionale dell'Ambiente – Servizio di Difesa del Suolo in occasione della Variante Generale al P.R.G.C. al quale la variante è conformata, come si evince dall'asseverazione del progettista allegata al progetto;

DATO ATTO che il D.G.R. 11/07/2014, n. 1323 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza), riporta nell'allegato C.1 le tipologie di piani, programmi e loro varianti che interessano i siti Natura 2000 e che non determinano incidenze negative significative sui siti di interesse e per i quali non è necessaria la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e nello specifico al pt. 2 *“modifiche alle norme relative alle caratteristiche edilizie o ai dettagli costruttivi degli interventi”*;

DATO ATTO che nel caso in esame la variante al P.R.P.C. in argomento rientra fra gli strumenti su riportati e non comporta incidenze significative sulla ZSC IT3320026 – Risorgive dello Stella presente nel territorio del Comune di Codroipo, come certificato nell'asseverazione redatta dal progettista ed allegata al progetto e pertanto si ritiene che la variante in argomento non debba essere sottoposta a verifica d'incidenza;

DATO ATTO che il progetto di variante di che trattasi rientra fra quelli soggetti a verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/2005 e fra le "piccole aree di interesse locale" così come definite dall'art. 4 "Valutazione ambientale strategica degli strumenti di pianificazione comunale" della L.R. 16/2008 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo";

DATO ATTO che l'art. 4 della L.R. 16/2008 individua nella GIUNTA COMUNALE l'autorità competente, in base al D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di che trattasi;

DATO ATTO che la Giunta Comunale valuta se le previsioni derivanti dall'approvazione dei piani possono avere effetti significativi sull'ambiente;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 13.09.2017 relativa all'avvio del procedimento e all'individuazione dei soggetti competenti all'espressione del parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. del progetto di variante al P.R.P.C. in oggetto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008;

VISTO l'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i. il quale conferisce alla Giunta Comunale, in seduta pubblica, la competenza di adottare e approvare i Piani Attuativi Comunali e loro varianti, secondo le modalità previste nel regolamento comunale;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 27.11.2008, relativa all'adeguamento del regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 13.06.2008) per l'adozione e l'approvazione dei Piani attuativi comunali, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 così come modificato dall'art. 2, comma 1 della L.R. 12/2008;

VISTO che con municipale prot. 23176 del 05.09.2017 è stato comunicato ai Consiglieri Comunali che era in corso il procedimento di formazione della variante al Piano in argomento e che entro il termine perentorio di cinque giorni consecutivi dalla comunicazione, almeno un quarto dei Consiglieri del Comune di Codroipo, anche con note distinte, poteva chiedere per iscritto che il Piano in argomento venisse adottato e approvato con deliberazione del Consiglio comunale invece che con deliberazione della Giunta comunale in seduta pubblica;

DATO ATTO che non è pervenuta alcuna richiesta, di cui sopra, da parte dei Consiglieri Comunali;

DATO ATTO che la presente variante riguarda esclusivamente le modifiche di cui tratta, senza estendere alcun effetto sulla validità dei contenuti urbanistici apportati con atti amministrativi diversi dal presente;

RIBADITO, quindi, che ogni singolo documento di variante assume piena validità per contenuti modificativi propri, a prescindere dalle rappresentazioni cartografiche a corollario

delle elaborazioni di variante, necessariamente interessate, in alcune situazioni, dall'intersezione cronologica di percorsi formativi ed approvativi di varianti aventi diversa matrice tematica;

DATO ATTO che il progetto di variante al P.R.P.C. di che trattasi è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Codroipo prima della sua adozione da parte della Giunta Comunale in seduta pubblica;

DATO ATTO che la presente proposta non rappresenta né quantifica alcun riflesso contabile;

ATTESA la necessità quindi di procedere all'adozione della variante n. 04 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del Centro Storico di Pozzo, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

VISTO:

- la L.17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 086/Pres. del 26 marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 152/2006 e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 11/2005 e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 4 della L.R. 16/2008;
- la L.R. 21/2015;
- il D.P.R. 327/2001 e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1) di far proprie le premesse al presente atto;

2) di adottare la variante n. 04 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del Centro Storico di Pozzo, redatta dall'Ing. Enrico Bigotti, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Udine al n. 1576, con studio a Udine viale Venezia 233/2, costituita dai seguenti elaborati:

- All. 1 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
- All. 2 - Argomenti di variante - Indicazioni su estratto di P.R.P.C.
- All. 3 Estratto di Mappa – scala 1:1000 - Visure catastali
- All. 4 Categorie operative d'intervento – scala 1:500 - VIGENTE e MODIFICATO
- All. 5 Unità Minime di Intervento – scala 1:500 - VIGENTE e MODIFICATO
- All. 6 Documentazione fotografica
- All. 7 ASSEVERAZIONI
- All. 8 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
- All. 9 VERIFICA COMPATIBILITA' ACUSTICA

3) di dare atto che gli elaborati di progetto della variante, oltre che essere pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Codroipo, sono depositati per 30 giorni effettivi, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i., presso l'unità operativa urbanistica, ambiente e SIT, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del relativo avviso di adozione;

4) di stabilire che prima della approvazione della presente variante dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006

che prevede l'espressione formale da parte dell'Autorità competente; tale procedura si svilupperà sulla base della relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente (direttiva comunitaria 2001/42/CE; D.Lgs. n. 152/2006; D.Lgs. n. 4/2008), così come redatta dal progettista della variante in argomento;

5) di incaricare le strutture comunali competenti per tutte le procedure e gli adempimenti necessari all'approvazione della variante in argomento;

6) di ribadire che la variante assume piena validità solo in riferimento ai contenuti modificativi propri, a prescindere dalle rappresentazioni cartografiche e normative a corollario delle elaborazioni di variante, necessariamente interessate, in alcune situazioni, dall'intersezione cronologica di percorsi formativi ed approvativi di varianti aventi diversa matrice tematica e non deve essere inteso come elemento di interferenza con alcun diverso provvedimento della variante in essere;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 gg. dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1 comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e s.m.i., 1) al fine di procedere celermente con l'iter di approvazione della variante favorendo lo sviluppo dell'attività edilizia nell'ambito del territorio comunale.

Il responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Alessandra Baldin

Atto visto trasmesso in data 14.09.2017 all'Assessore geom. Giancarlo Bianchini

LA GIUNTA COMUNALE in seduta pubblica

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata;

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del T.u.e.l. del 18.08.2000 n. 267;

con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata;

con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Marchetti Fabio

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il SEGRETARIO GENERALE
MANIAGO PAOLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta certifica che copia della presente deliberazione **viene pubblicata** all'Albo on-line del sito istituzionale per gg. 15 consecutivi dal 25-09-17 al 10-10-17.

Attesta altresì che la stessa viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.1, c. 16, della L.R. 21/2003 con Prot. n. 24856.

Codroipo, li 25-09-17

L'IMPIEGATA/O RESPONSABILE
Orsaria Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art.23-ter del Decreto Legislativo n. 82 del 7/3/2005

Codroipo, li 25-09-17

L'IMPIEGATA/O RESPONSABILE
Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000